

Popolo Romano contra di Stefano Corso, occupatore di Montalto, e d'altri patrimonj di S. Pietro. Assediò d'poi, e prese a forza d'armi, essa Terra di Montalto, le cui Torri furono spianate; e tal terrore mise in cuore di que' Tirannetti, che tutti restituirono senza l'uso d'altra forza il maltolto, e diedero ostaggi con promessa di non vendicarsi, e di non usurpare in avvenire i beni di S. Pietro e dell'altre Chiese. Per gloria dell'Italia non si dee tacere, che nel dì 21. d'Aprile dell'Anno presente fu chiamato a miglior vita pieno di meriti Santo *Anselmo* Arcivescovo

(a) *Eadmerus in Vita S. Anselmi.* Mancò in lui un gran lume della Chiesa di Dio, ed uno de' più illustri e dotti Vescovi di quell'età, a i cui Libri di molto è tenuta la Teologia Scolastica, perchè principalmente da lui fu introdotta, e cominciò da lì innanzi ad essere coltivata con grande applicazione nelle scuole di Parigi e della Francia. Dimorò in quest'Anno la *Contessa Matilda*, in Lombardia, verisimilmente attendendo a premunirsi, e a ben provvedere le sue Fortezze, perchè già si presentava, che avesse da calare in Italia il Re *Arrigo V.* Egli era giovane, gli bolliva il sangue nelle vene, e non era ignoto, ch'egli al pari del Padre stava forte nella pretension delle Investiture Ecclesiastiche. Da i Documenti rapportati dal P.

(b) *Bacchini Historia di Polirone nell'Append.* Bacchini (b), noi comprendiamo, ch'essa si trovò ora in *Gonzaga*, ora al *Ponte del Duca* su i confini del Modenese e del Ferrarese, con fat delle donazioni al Monistero di S. Benedetto di Polirone. Ho anch'io pubblicato uno Strumento scritto *Anno Dominicæ Nativitatis MCIX. Paschale in Apostolatu Anno X. Regnante Henrico Quinto quondam Henrici Imperatoris Filio, Anno Terio, Indictione Secunda*, da cui apparisce, che la medesima Contessa, (c) soggiornando sul Modenese in S. Cesario, rilasciò molte Terre a *Landolfo Vescovo di Ferrara*. E in un altr' Atto (d) esento dalle Albergarie *Giberto da Gonzaga*. Menzionati si trovano in questi tempi i Nobili di Gonzaga, da' quali si può creder che discendesse quella Casa, che nel 1328. cominciò a signoreggiare in Mantova. Aveano i Genovesi prestato non poco aiuto ne gli anni addietro alla guerra sacra d'Oriente. (e)

(c) *Antiq. Italic. Dif. fertat. 41.*
(d) *Ib. Dif. fertat. 19*
(e) *Fulcher. Hist. Hierosolym. l. 2.*
Guillelmus Tyr. Hist. l. 11. cap. 6.
(f) *Guicheton de la Maison de Savoie Tom. 3.* Con una flotta di settanta Legni afflisterono essi con tal vigore nell'Anno presente *Baldovino Re di Gerusalemme*, che in mano sua pervenne la Città di Tripoli. Altri mettono prima di quest' Anno una tale conquista. Da varie Carte prodotte dal Guicheton (f) vegniamo in cognizione, che in questi tempi sforava

Ame.